

CECCONI NATALE CAVE S.R.L.

Pec: cecconi.cave.srl@pec.it

Spett.le Parco delle Alpi Apuane

Casa del Capitano

Pec: parcoalpiapuane@pec.it

OGGETTO: verbale conferenza dei servizi del 13/01/2026 – Deposito integrazioni

Istanza per rilascio VIA e provvedimenti autorizzativi ai sensi art. 27bis D.Lgs. 152/2006 - variante Cava Sampiera "Bacino estrattivo Cardoso Pruno e la Penna" comune Stazzema.

Di seguito si riportano i chiarimenti, le integrazioni richieste e il Piano di Monitoraggio Ambientale, redatto in conformità alle indicazioni dell'allegato VII parte II del DLgs 152/2006.

Seravezza li 19/02/2026

CECCONI NATALE CAVE S.R.L.

Via Zarra, 113 - 55047 Seravezza (LU) • Italy

Tel. +39.0584.777181 / Fax +39.0584.777771

E.mail: cecconi@cecconinatale.com

P.IVA / C.F. : 02380000469

CONTRIBUTO ISTRUTTORIO ARPAT-

OSSERVAZIONI AL PROGETTO - Punto 1

gestione acque meteoriche.

Il piano di gestione delle AMD autorizzato (*All. C1 - Det. Comunale 73/2024, Autorizzazione Paesaggistica 97 del 20/03/2024 e PCA 4 del 25/03/2024*), prevede una graduale modifica della struttura di gestione dell'impianto. Modifiche funzionali alla posizione e al progredire delle coltivazioni, con variazioni del numero e della posizione delle vasche, dell'area impianti e delle zone di accumulo dei rifiuti di estrazione.

Come si evince negli All.^{ti} C1 e D1 della variante, la realizzazione della galleria non comporterà in alcun modo una modifica significativa di quanto autorizzato. L'unica trascurabile variazione si realizza sul gradone meridionale di cava previsto a +m 336, che viene suddiviso in due (+m 336 e +m 340), con trascurabile spostamento dell'area confinata adibita a rifiuti di estrazione e diversa ubicazione della vasca V5.

L'organizzazione degli spazi e le superfici indicate nella tabella a pag. 5 del PGAM in variante (*All. C 2025*), rimangono invariati rispetto a quanto indicato a pag. 4, della relazione tecnica del piano di gestione autorizzato (*All. C 2023*).

Le planimetrie riportate nella tavola C1/2025, nello schema a blocchi e nelle tabelle a pag. 8 e 9 del PGAM in variante, non sono rappresentative di una *"sostanziale modifica del piano autorizzato"*, ma di un incremento graduale di volumetria stoccabile nelle vasche mobili tra lo stato attuale (vasche V1-V3) e finale di variante (vasche V1-V6), già previsto nel piano autorizzato nel 2024. Vasche che verranno eseguite se e quando necessario, in funzione delle esigenze di lavorazione.

In relazione alle AMD e AMPP, si ribadisce quanto indicato a pag. 9 dell'Elaborato 011_All.C1_AMD_2025 *"Sugli sbassi si prevedono quattro vasche di raccolta da 6 mc (V3, V4, V5 e V6), più una da 8 mc (V2). **Le vasche da V3 a V6, verranno destinate alla raccolta delle AMD e delle AMPP; la V2 raccoglierà le acque di processo che, con tubazioni mobili verranno inviate direttamente alla depurazione**"*.

Nel tratto finale della strada di arroccamento le AMD raggiungono la vasca V1, sempre previo passaggio per stramazzo in n. 3 pozzettoni attestati in roccia, già presenti nel piano autorizzato. Pozzettoni di decantazione con capacità di circa 1.0-1.5 mc/ciascuno.

All'entrata della vasca V1, è montata una saracinesca comandata da un galleggiante, che consente alle AMSP di bypassare la vasca stessa. Nella vasca è presente una pompa per sollevare le acque di prima pioggia verso il serbatoio S1. I tre pozzettoni sono regolarmente svuotati dei fanghi depositati, che vengono stoccati all'interno dei filtrosacchi, prima di essere allontanati come da normativa.

Di seguito la tabella riassuntiva di tutte le vasche presenti con le informazioni richieste.

nome	Tipo vasca	Tipo acqua	provenienza	Volume mc	materiale	posizione	note
V1	decantazione	AMD AL	Area impianti	45	cls	sopra terra	
V2	decantazione	AMD AL	lavorazione	8	roccia	sopra terra	mobile
V3	decantazione	AMD AL	lavorazione	6	roccia compatta	sopra terra	mobile
V4	decantazione	AMD AL	lavorazione	6	roccia compatta	sopra terra	mobile

V5	decantazione	AMD AL	lavorazione	6	roccia compatta	sopra terra	mobile
V6	decantazione	AMD AL	Area impianti	6	ferro	sopra terra	mobile
S2	acque filtrosacco	AL	Area impianti		ClS	sopra terra	
S3	Decantazione	AL	Area impianti	5.5	ferro	sopra terra	
S1	Serbatoio accumulo	Acque per lavorazione	Vasca V1 pozzo	10	ferro	sopra terra	
pozzettoni A-B-C	decantazione	AMD	Area impianti	6 circa	roccia compatta	sopra terra	volume totale

gestione acque di lavorazione

Premesso come accennano, che lo schema riportato a pag. 9 non comporta variazioni rispetto a quanto autorizzato dagli Enti preposti (*All. C pag. 7 - Det. Comunale, 73/2024, Autorizzazione Paesaggistica 97 del 20/03/2024 e PCA 4 del 25/03/2024*). Si prende comunque atto di una diversa valutazione dell'Ente e si specifica che acque provenienti dall'impianto di lavaggio ruote, verranno riutilizzate direttamente nello stesso impianto.

gestione acque in galleria

Come evidenziato nell'All. 4 Geologia Suolo e sottosuolo agli atti, la circolazione idrica sotterranea è scarsa, la "Pietra del Cardoso" è priva di fenomeni carsici ed anche dove la fratturazione è più intensa, per natura delle rocce e degli interstrati marnoso argillosi, il grado di permeabilità generale rimane basso. Allo stato delle nostre conoscenze non riteniamo che durante le lavorazioni in sottosuolo possano verificarsi stillicidi significativi di acque; si prende atto che in presenza di stillicidi e del loro riutilizzo, il titolare dell'autorizzazione dovrà richiedere concessione di utilizzo a norma del RD 1775/33.

OSSERVAZIONI AL PROGETTO - Punto 2

Nella tabella a pag. 5 del PGRE in variante, sono riportate le percentuali di cui al PRC, si precisa che tali percentuali sono state arrotondate per eccesso:

materiali da taglio stato autorizzato, indicato 43% di resa, effettiva calcolata 42.8%
stato di variante, indicato 43% di resa, effettiva calcolata 42.5%

Noto il comma 8 art. 13 PRC, premesso che attualmente i lavori di cava non prevedono nuove scoperture e/o problemi di messa in sicurezza, si ribadisce che gli sfidi e i "rifiuti di estrazione" in variante, per un totale di circa 280 mc, verranno accantonati in cava, in attesa di finalizzare il progetto di sistemazione autorizzato. Entro la data di scadenza dell'autorizzazione, si prevede una produzione di "rifiuti di estrazione" pari a circa 93 mc/anno.

OSSERVAZIONI AL PROGETTO - Punto 3

La strada asfaltata di accesso alla zona di cava, è dotata di spruzzatori per l'umidificazione del piano viario. Le operazioni di taglio autorizzate (a cielo aperto) e in progetto (in galleria), vengo e verranno sempre eseguite ad umido, senza generare emissioni polverulente, i fanghi derivati inviati e raccolti nelle vasche di decantazione del sistema di trattamento delle AMD.

La pulizia delle superfici dell'area di cava, consiste essenzialmente nella rimozione dei fanghi, degli sfridi e nell'allontanamento di materiali e mezzi non utilizzati.

Il mantenimento della cava in ragionevoli condizioni di salubrità ordine e pulizia, è la premessa per lavorare in sicurezza e efficienza, per questo una adeguata inumidificazione della strada di arrampamento e delle aree

di movimentazione mezzi e lavorazione, indubbiamente condizionata dalle condizioni meteo, è operazione ordinaria e preliminare alle lavorazioni, che necessita cadenza giornaliera durante la stagione estiva.

Più in generale si prevede di intervenire almeno una volta ogni 15 giorni per rimuovere i fanghi, gli sfridi e allontanare materiali e mezzi non utilizzati, avendo sempre cura, per evitare emissioni di polveri, di inumidire le superfici interessate.

Le operazioni di pulizia che posso aver impatto sulle emissioni, verranno annotate nel registro allegato al Piano di Monitoraggio. Il responsabile delle operazioni di pulizia è il capo cava Costantino Dacano.

OSSERVAZIONI SULLA VIA

Si allega il Piano di Monitoraggio Ambientale, redatto in conformità alle indicazioni dell'allegato VII parte II del DLgs 152/2006. Per le emissioni non significative (*come nel caso in esame*), le linee guida ARPA FVG, suggeriscono la tenuta di un registro dove rendicontare le operazioni che possano avere un impatto sulle emissioni. In allegato, il piano di Monitoraggio previsto con schema e tabella di registrazione delle operazioni di pulizia su piazzali/strade e fronti, che possano avere impatto sulle emissioni.

RICHIESTA INTEGRAZIONI PARCO ALPI APUANE – verbale del 08/01/2026

A seguito delle prescrizioni di cui alla PAUR 4/2024, la ditta esercente l'attività di cava ha presentato domanda all'Unione dei Comuni in data 09/08/2024 a mezzo Pec (Identificativo messaggio: opcc210312.20241008170802.107340.838.1.51@pec.aruba.it), perfezionando, come da richiesta dell'Ente preposto, con successiva Pec del 08/10/2024.

Lo scrivente ha sollecitato verbalmente l'Ente nei primi mesi del 2025 e unitamente al sindaco di Stazzema, nell'autunno 2025. A tutt'oggi non abbiamo ricevuto alcuna comunicazione in merito, sarà comunque n/cura sollecitare la pratica al fine di finalizzare quanto riportato nel "*Nuovo piano di miglioramento del bosco di proprietà – aggiornamento 2024*".